

Il *Master Internazionale Biennale di II livello ARPA - Architecture and Representation of Environment and Landscape*, diretto dalla prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha lo scopo di aggiornare e completare la formazione di architetti, pianificatori, paesaggisti, ingegneri ambientali, geotecnici, geologi, geografi, archeologi, storici dell'arte e dell'architettura, antropologi, economisti, economisti aziendali, giuristi, comunicatori, fornendo alle figure indicate un'esperienza di apprendimento e sperimentazione di pratiche multidisciplinari di tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente naturale e costruito.

Il Master biennale prepara allo svolgimento di attività professionale nel campo della sostenibilità e della tutela dell'ambiente, sia nel settore dell'amministrazione pubblica che in quello dell'imprenditoria privata e può altresì costituire un'esperienza di aggiornamento professionale per il personale già attivo presso enti pubblici e privati.

In particolare, il secondo anno ha un carattere più tecnico-specialistico e si struttura attraverso cinque macro-temi, ognuno dei quali è articolato in seminari teorici e, in alcuni casi, attività applicative. La cadenza degli incontri è settimanale, concentrata nelle giornate di venerdì e sabato. In esse si condensano le conferenze di esperti internazionali, le lezioni di docenti interni ed esterni al Dipartimento di Architettura di Roma Tre e momenti dedicati ai seminari che coinvolgono in maniera più attiva i partecipanti al master.

I cinque moduli in cui si articolano le attività del secondo anno sono:

1. RILIEVO, CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO
2. METODOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
3. ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE
4. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE.
5. RICERCHE, PROGETTI E FINANZIAMENTI PER IL PAESAGGIO

Alla fine dei cinque moduli è prevista una settimana intensiva di Laboratorio di Progettazione.

Il Modulo 1. RILIEVO, CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO affronta le tecnologie contemporanee di acquisizione dati finalizzate alla documentazione e alla conoscenza dei contesti ambientali, secondo differenti scale dimensionali. Il rilievo strumentale, la fotogrammetria aerea, la fotogrammetria terrestre sono indirizzate alla comprensione delle componenti ambientali e delle loro reciproche interrelazioni. Lo scopo è quello di fornire competenze avanzate di analisi e gestione del paesaggio applicate allo sviluppo territoriale sostenibile, oltre che alla divulgazione dei dati e alla sensibilizzazione delle comunità.

Il modulo 2. METODOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE COSTRUITO affronta il tema della sostenibilità ambientale nell'ottica attiva della progettazione paesaggistica. Il progetto di paesaggio, applicato all'ambito urbano, è proposto come principale strumento per affrontare le sfide contemporanee legate al cambiamento climatico, alla sostenibilità e all'efficientamento energetico. L'obiettivo del modulo è offrire una esperienza di progetto, condensata in una settimana, spendibile in ambito sia pubblico che privato, che possa permettere lo sviluppo di competenze manageriali virtuose nel contesto della transizione ecologica e digitale.

Il modulo 3. ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE affronta le questioni legate alle politiche nazionali ed internazionali volte alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, con particolare riferimento agli aspetti ecologici

ed ai processi di conservazione e recupero delle aree naturali come forma di contrasto ai cambiamenti climatici. Lo scopo è quello di acquisire una piena consapevolezza sulle strategie territoriali e sulle scelte di governance da attuare nell'epoca della crisi ambientale e climatica.

Il modulo 4. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE affronta gli aspetti normativi e gestionali riferiti alla valorizzazione del paesaggio e allo sviluppo territoriale. Lo scopo è quello di fornire le competenze per l'elaborazione di strategie di rilancio del territorio anche attraverso il fomento del patrimonio culturale ed ambientale, sia in riferimento agli ambiti urbani che ai paesaggi rurali e alle aree periferiche.

Il modulo 5. RICERCHE, PROGETTI E FINANZIAMENTI PER IL PAESAGGIO intende fornire una panoramica completa sulle più recenti esperienze di ricerca avanzata, progetti di innovazione e finanziamenti nazionali ed internazionali sulle tematiche dell'ambiente e del paesaggio. L'obiettivo è quello di dare ai professionisti del settore le capacità e le conoscenze necessarie per essere sempre in linea con gli studi più avanzati e di avere accesso alle numerose possibilità di ricerca e progettazione che si sviluppano attraverso finanziamenti di diverso livello, dai fondi di sviluppo regionale, al PNRR, ai PRIN fino ai bandi europei come Interreg Europe, Life, Horizon, ecc.

MODULO 2. Metodologie per la progettazione sostenibile dell'ambiente costruito

Methodologies for the sustainable design of the built environment

SSD: BIO/03 (Botanica ambientale e applicata), AGR/05 (Assestamento forestale e selvicoltura), ICAR/12 (Tecnologia dell'architettura), ICAR/14 (Composizione architettonica e urbana), ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/21 (Urbanistica), ICAR/17 (Disegno)

CFU: 6

ORE: 48

LINGUE: ITALIANO, INGLESE, SPAGNOLO

Responsabile scientifico

Maria Grazia Cianci (Università degli Studi Roma Tre)

Partner – patrocinio culturale

LFE – Living Future Europe

APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia,

Coordinatori esterni

Maria Beatrice Andreucci (Sapienza Università di Roma)

Carlo Battisti (LFE – Living Future Europe)

Alberta Campitelli (APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia)

Coordinatori interni

Luca Montuori (Università degli Studi Roma Tre)

Marta Rabazo Martín (Università degli Studi Roma Tre)

Tutor

Stefano Botta (Università degli Studi Roma Tre)

Michela Schiaroli (Università degli Studi Roma Tre)

Il Modulo 2. *Metodologie per la progettazione sostenibile dell'ambiente costruito* intende proporre un quadro generale delle attuali metodologie e strumentazioni in uso nel campo della progettazione sostenibile, con particolare attenzione al progetto di paesaggio applicato all'ambito urbano. A tal fine, saranno presentate, tramite seminari teorici, esperienze nazionali e internazionali di ricerca che illustrano lo stato odierno *best practice* e delle tecnologie contemporanee finalizzate alla progettazione sostenibile dell'ambiente costruito. L'obiettivo è offrire una esperienza di progetto, fornendo una panoramica delle *teorie* e dei *criteri*, degli *strumenti* e delle *metodologie*, al fine di permettere lo sviluppo di competenze manageriali virtuose – spendibili in ambito sia pubblico che privato - nel contesto della transizione ecologica e digitale.

Il Modulo 2. *Metodologie per la progettazione sostenibile dell'ambiente costruito* è rivolto a professionisti e a ricercatori del settore che vogliono acquisire le conoscenze del campo disciplinare, la padronanza nell'uso delle tecnologie e la consapevolezza delle questioni teoriche e operative inerenti alla progettazione della sostenibilità ambientale.

Inviti: Maria Beatrice Andreucci (Sapienza Università di Roma), Valerio Barberis (Comune di Prato), Carlo Battisti (LFE – Living Future Europe), Alberta Campitelli (APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia), Marco Delli Paoli (Sapienza Università di Roma), Alberto Rosario Fiorillo (GRAB), Alessandro Gabbianelli (Università

degli Studi Roma Tre), Francesca Mauro (ISPRA), Ilaria Montella (Università degli Studi Roma Tre), Luca Montuori (Università degli Studi Roma Tre), Maria Pone (Università degli Studi Roma Tre), Marta Rabazo Martín (Università degli Studi Roma Tre), Eliana Saracino (TSPOON – Environment Architecture), Alessandro Stracqualursi (ISPRA)

La programmazione, a cadenza settimanale, prevede 48 ore di didattica (lezioni, seminari, conferenze) condensate i giovedì e venerdì (9.00-13.00, 14.00-18.00)

Il modulo si articola in tre settimane tematiche durante le quali saranno affrontati approcci, strumenti e metodologie per la conservazione e progettazione sostenibile del paesaggio urbano e dell'ambiente costruito, con un'attenzione particolare alle strategie di rigenerazione, all'uso di soluzioni nature-based e alla valorizzazione del patrimonio verde, secondo la seguente articolazione:

- Settimana 1 (Giovedì 27 e Venerdì 28 marzo 2025)

La prima giornata si concentra sul tema “Dalla conoscenza alla gestione: il caso dei giardini storici”. L’obiettivo è definire un approccio consapevole e multidisciplinare alla cura e valorizzazione dei giardini storici, affrontando tutte le fasi operative: dalla conoscenza del sito, alla definizione dei criteri di intervento, fino alla predisposizione di un piano di gestione sostenibile che salvaguardi i risultati nel tempo. Si approfondirà il quadro normativo, i profili professionali coinvolti e le modalità di analisi storica e progettuale.

La seconda giornata sarà dedicata al tema delle isole di calore urbano nella sua prima parte, con l’obiettivo di proporre strategie di mitigazione attraverso soluzioni basate sulla natura (Nature Based Solutions) e una progettazione climatica consapevole. Nel pomeriggio invece verrà introdotto il concetto di *regenerative design*, un approccio che intende ristabilire l’equilibrio tra insediamento umano e ambiente naturale, anche attraverso l’uso di simulazioni microclimatiche e casi studio progettuali.

- Settimana 2 (Giovedì 3 e Venerdì 4 aprile 2025)

La prima giornata continuerà ad affrontare il tema del *regenerative design* attraverso il Living Building Challenge, un protocollo innovativo che propone modelli costruttivi e comunitari rigenerativi, volti a produrre un impatto positivo sull’ambiente. I temi trattati includono il concetto di “zero carbon”, il design bioclimatico, la pianificazione rigenerativa a scala urbana e il biophilic design, inteso come approccio che reintegra la natura nell’esperienza dell’abitare.

La seconda giornata affronterà invece la questione della mobilità in relazione con le infrastrutture verdi nella città contemporanea. L’obiettivo è esplorare le trasformazioni nelle modalità di abitare e muoversi nel paesaggio urbano e periurbano, focalizzandosi sul ruolo delle reti verdi, della ciclabilità e della mobilità alternativa. Si propone una lettura del paesaggio come infrastruttura pubblica, articolata su scala territoriale e capace di favorire nuovi modelli di accessibilità sostenibile.

- Settimana 3 (Giovedì 10 e Venerdì 11 aprile 2025)

Nella prima giornata prosegue l’approfondimento sul *regenerative design*, con particolare attenzione alla gestione sostenibile delle risorse idriche e all’integrazione delle normative ambientali (VIA, VAS, AIA) nei processi di progettazione. Viene inoltre analizzato il potenziale delle tecnologie e soluzioni “nature-based” come strumenti per la rigenerazione urbana, applicabili a diverse scale d’intervento. La giornata unisce visione normativa, ambientale e progettuale.

L’ultima giornata del modulo si focalizza sul ruolo del costruito nel territorio, affrontando i temi della riqualificazione edilizia e urbana su larga scala. Vengono presentate metodologie e strumenti per favorire la transizione energetica e digitale, con attenzione alla sostenibilità economica degli interventi. Il costruito è analizzato come leva strategica per attivare processi di rigenerazione territoriale e innovazione urbana. Il modulo si concluderà con la conferenza dell’architetto Eliana Saracino dal titolo “Nella città. Scoprire spazi, costruire luoghi”.

CALENDARIO

Giovedì 27 marzo 2025 – ONLINE

DALLA CONOSCENZA ALLA GESTIONE: IL CASO DEI GIARDINI STORICI a cura di Alberta Campitelli

- | | |
|-------------|---|
| 9.00-9.30 | Maria Grazia Cianci (Università degli Studi Roma Tre), Marta Rabazo Martín (Università degli Studi Roma Tre)
Presentazione |
| 9.00-10.00 | Alberta Campitelli (APGI – Associazione Parchi e Giardini d’Italia)
La legislazione di tutela |
| 10.00-11.00 | Alberta Campitelli (APGI – Associazione Parchi e Giardini d’Italia)
I profili professionali e le opportunità formative |
| 11.30-13.00 | Alberta Campitelli (APGI – Associazione Parchi e Giardini d’Italia)
La conoscenza del sito: dati storici, analisi dell’esistente, valutazione dello stato di conservazione |
| 14.00-15.00 | Alberta Campitelli (APGI – Associazione Parchi e Giardini d’Italia)
Definizione dei criteri di intervento: restauro, ripristino o progettazione ex novo |
| 15.00-16.00 | Alberta Campitelli (APGI – Associazione Parchi e Giardini d’Italia)
Predisposizione del Piano di gestione a breve, medio e lungo termine |
| 16.00-18.00 | READING LAB |

Venerdì 28 marzo 2025- ONLINE

ISOLE DI CALORE URBANO

- | | |
|-------------|--|
| 9.00-10.45 | ALESSANDRO GABIANELLI
Frescura urbana |
| 11.00-13.00 | MARIA PONE
Nature Based Solution: mitigazione dell' <i>Urban Heat Island</i> e rigenerazione degli spazi pubblici |

REGENERATIVE DESIGN: RIEQUILIBRARE IL RAPPORTO DELL'UOMO CON LA NATURA ATTRAVERSO IL PROGETTO BIO-ECO-ORIENTATO (PARTE PRIMA)

- | | |
|-------------|---|
| 14.00-15.45 | MARCO DELLI PAOLI
Introduzione al “Regenerative Design”
Impiego e benefici delle simulazioni microclimatiche per il “Regenerative Design” |
| 16.15-18.00 | MARCO DELLI PAOLI
Coniugare adattamento e mitigazione climatica attraverso il “Regenerative Design”: casi studio |

Giovedì 3 aprile 2025- ONLINE

LIVING BUILDING CHALLENGE. UN PERCORSO VISIONARIO PER UN FUTURO RIGENERATIVO.

- | | |
|-------------|--|
| 9.00-11.30 | Carlo Battisti (LFE – Living Future Europe)
Introduzione
Living Building Challenge |
| 11.30-13.00 | Carlo Battisti (LFE – Living Future Europe)
Zero Carbon |
| 14.00-16.00 | Carlo Battisti (LFE – Living Future Europe)
Living Community Challenge |
| 16.30-18.00 | Carlo Battisti (LFE – Living Future Europe)
Biophilic Design |

Venerdì 4 aprile 2025 – ONLINE

INFRASTRUTTURE VERDI NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA

- | | |
|-------------|--|
| 10.00-11.30 | Valerio Barberis (Comune di Prato)
Prato Forest City |
| 11.45-13.00 | Luca Montuori (Università degli Studi Roma Tre)
Dal verde al paesaggio, reti e usi nello spazio della campagna romana |
| 14.00-15.45 | Alberto Rosario Fiorillo (Ideatore e coordinatore Progetto GRAB)
Il progetto GRAB |
| 16.00-18.00 | READING LAB |

Giovedì 10 aprile 2025 – ONLINE

REGENERATIVE DESIGN: RIEQUILIBRARE IL RAPPORTO DELL'UOMO CON LA NATURA ATTRAVERSO IL PROGETTO BIO-ECO-ORIENTATO (PARTE SECONDA)

9.00-11.00	Alessandro Stracqualursi (ISPRA) La gestione delle risorse idriche nell'approccio "Regenerative Design"
11.15-13.00	Francesca Mauro (ISPRA) Autorizzazioni ambientali VIA-VAS e AIA
14.00-15.45	MARCO DELLI PAOLI Ruolo e prospettive delle tecnologie e soluzioni "nature-based" nel progetto rigenerativo multi-scalare
16.00-18.00	MARCO DELLI PAOLI Tecnologie e soluzioni "Nature-based" per le comunità urbane e l'ambiente: casi studio

Venerdì 11 aprile 2025 – ONLINE

IL RUOLO DEL COSTRUITO SUL TERRITORIO

9.00-11.00	ILARIA MONTELLA Approccio metodologico per l'analisi e la valutazione del microclima urbano. Tecnologie, pratiche e strategie di mitigazione climatica.
11.15-13.00	PAOLO CIVIERO Riqualificazione a scala di distretto: metodologie a supporto della digitalizzazione e sostenibilità della riqualificazione a larga scala; Strategie e business model per la valutazione della fattibilità degli interventi
14.00-16.00	ELIANA SARACINO (TSPOON – Environment Architecture) Nella città. Scoprire spazi, costruire luoghi.
16.00-18.00	READING LAB

BIOGRAFIE COORDINATORI

MARIA BEATRICE ANDREUCCI. Architetto, economista. Professore Associato di Progettazione Tecnologica Ambientale, afferente al Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA) e al Centro Interdipartimentale Sapienza Design Research; Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura; Membro del Consiglio Didattico Scientifico del Master di II livello in Environmental Technological Design/Green Building/Architecture and Urban Regeneration/Green Blue Infrastructure; Membro della Unità di Coordinamento per l'Internazionalizzazione, Dipartimento PDTA. È inoltre docente di sostenibilità tecnologica ambientale nei master executive SOS School of Sustainability - MCA Mario Cucinella Architects; e ULB Université Libre de Bruxelles - Faculté d'Architecture La Cambre Horta "Carbon Neutral and Resilient Cities".

CARLO BATTISTI. Presidente di Living Future Europe. Laurea in Ingegneria Civile al Politecnico di Milano, vent'anni di esperienza in imprese di costruzioni con diversi ruoli, quindici come project manager e consulente per l'innovazione sostenibile. Master in Management e Sviluppo Organizzativo al MIP. Project Manager certificato IPMA®. LEED®, Living Future, WELL, RESET AP. USGBC® e WELL Faculty™.

Nel periodo 2009-2022 ha collaborato con IDM Alto Adige come innovation manager nell'Ecosystem Construction. Nel 2017-2021 ha lavorato con Eurac Research come Chair della COST Action RESTORE. Dal 2019 è Presidente di Living Future Europe.

ALBERTA CAMPITELLI. Storica dell'arte e dei giardini, fino al 2016 direttore delle Ville e Parchi Storici del Comune di Roma, ha curato importanti interventi di restauro di giardini e edifici nelle ville Borghese e Torlonia e in altre ville minori. Ha creato e diretto il Museo della Casina delle Civette, del Casino Nobile e della Scuola Romana a Villa Torlonia ed il Museo Bilotti a Villa Borghese, ha diretto il Museo Pietro Canonica a Villa Borghese e, nel 2013 e 2014, il MACRO. Ha organizzato numerosissime mostre curando diversi cataloghi. Dal 2019 al 2022 è stata presidente dell'Accademia di Belle Arti di Roma. È docente di Gestione dei Musei e del Patrimonio Culturale, Università Luiss, e di Storia e Gestione dei Giardini presso la Scuola di Specializzazione in Beni Naturali ed Ambientali dell'Università La Sapienza.

È advisor member dell'ICOMOS-International Scientific Committee for Cultural Landscape, è Vicepresidente dell'Associazione Parchi e Giardini Italiani, è coordinatore per il Lazio di ICOM, presidente del Comitato tecnico Scientifico per i Musei e membro del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici presso il MiC.

Nel 2013 ha ricevuto dalla Repubblica Francese l'onorificenza di Chevalier des Arts et des Lettres per la collaborazione culturale tra Italia e Francia. Tra gli ultimi volumi pubblicati è Ville e Giardini d'Italia. Percorsi nel tempo e nei luoghi tra natura e artificio (Jaca Book 2019) e la ristampa di Gli Horti dei Papi. I giardini Vaticani dal Medioevo al Novecento (Jaca book 2021), prima edizione 2009. Nel 2022 ha curato, con Tiziana Maffei e Alessandro Cremona, la mostra "Frammenti di paradiso. Giardini nel tempo alla Reggia di Caserta", con relativo catalogo.

LUCA MONTUORI. Laureato presso la Facoltà di Architettura di Roma La Sapienza. Attualmente è professore associato di Progettazione architettonica urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Ha fondato nel 2001 lo studio 2tr_architettura con cui ha realizzato numerosi progetti e partecipato a concorsi internazionali ricevendo premi e menzioni. È stato per otto anni membro del Comitato Scientifico della Casa dell'Architettura di Roma. È stato consulente di diversi enti pubblici, tra cui il Comune di Roma e l'École française de Rome. Ha svolto attività didattica e di ricerca collaborando con università e istituzioni italiane e straniere tra cui Cornell University, ETH Zurigo, Berlage Institute e l'École Spéciale d'Architecture. Dal 2017 è assessore all'Urbanistica del Comune di Roma.

MARTA RABAZO MARTÍN. Architetto per l'Universidad Politecnica di Madrid, consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Politiche territoriali e progetto locale nel 2018 presso l'Università Roma Tre. Ha anche seguito un master di II livello in Progettazione Architettonica Avanza (ETSAM, Madrid) e il Master OPEN – Architettura del Paesaggio (Università degli studi Roma Tre). Dal 2008, Marta Rabazo fa parte di Balmori Associates, dove è stata responsabile di diversi progetti, tra cui il parco Campa de los Ingleses, Plaza Eusakdi e il Giardino che sale le scale a Bilbao, in Spagna; l'Istituto di ricerca botanica di Texas a Fort Worth, TX; Yale Engineering Research Building e Farmington Canal Greenway a New Haven, CT; VIOL a San Paolo, in Brasile, e diversi concorsi. Dal 2010 collabora con l'Università di Roma Tre (Italia) come coordinatrice del Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN, dove partecipa all'organizzazione di numerose conferenze, presentazioni di libri e seminari.

BIOGRAFIE OSPITI

VALERIO BARBERIS. Architetto, nel 2000 ha co-fondato il collettivo Mdu architetti.

Dal 2005 è adjunct professor in progettazione architettonica al Dipartimento di Architettura di Firenze.

Nel 2014 il sindaco di Prato Matteo Biffoni lo chiama a rivestire il ruolo di Assessore all'Urbanistica, Opere Pubbliche, Patrimonio, Grandi Opere e Centro Storico.

Dal 2016 coordina la partecipazione dell'Italia alla partnership sull'Economia Circolare nell'ambito del programma Agenda Urbana per l'EU.

Dal 2019 è assessore all'Urbanistica, Ambiente, Economia Circolare e Coordinamento del Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Prato.

Nel 2019 condensa le strategie delle politiche urbane sviluppate nel Comune di Prato nella pubblicazione V. Barberis, E. C. Cattaneo, Prato Fabbrica Natura, Skira, Milano 2019.

Nel 2019 riceve il Premio Internazionale Biennale di Pisa 2019 "per l'innovazione nel coordinamento delle politiche urbane a quelle di welfare, attraverso la costruzione di una rete di 'luoghi' per favorire l'inclusione sociale e spaziale".

Quelle attuate a Prato a partire dal 2014 sono considerate una nuova generazione di politiche urbane basate sulla connessione tra pianificazione urbanistica, ambientale, azioni di prevenzione sanitaria in una prospettiva di inclusione sociale e di neutralità climatica. Il Piano Operativo Comunale, il Piano Strutturale, il PASC, Prato Forest City, Prato Urban Jungle, Prato Circulr City ed il più recente Prato Carbon Neutral sono alcuni dei programmi che sono stati coordinati da Valerio Barberis e che hanno costruito una nuova visione per la città e le sue strategie di sviluppo sostenibile.

PAOLO CIVIERO. Architetto e dottore di ricerca, dal 2024 è Professore Associato presso l'Università Roma Tre, Dipartimento di Architettura, dove ricopre il ruolo di Vice-Coordinatore del Laboratorio di Fisica e Tecnologia (LFT&T).

Docente esperto nel campo della Tecnologia dell'Architettura, della sostenibilità e dell'efficienza energetica, promuove a livello nazionale e internazionale l'implementazione di modelli Positive Energy Districts (PEDs) nei progetti di nuova costruzione e di riqualificazione alla scala edilizia ed urbana.

Principal Investigator del programma internazionale H2020 MSCA con il progetto di ricerca "PEDRERA - Positive Energy District Renovation model" (2019-2022) presso il Catalan Energy Research Institute (IREC) ha registrato un Invention Disclosure Form (IDF) (2021): "Modello di business per la riqualificazione residenziale a scala di distretto".

Attualmente è coordinatore del Sottotavolo 1.1 "Produzione, distribuzione e stoccaggio di energia elettrica" nell'ambito del FP2 Rome Technopole, e PI dell'unità di RomaTre di 3 progetti di ricerca Europei (call DUT-2022 e HORIZON-CL5-2022-D4-02) incentrati sull'implementazione dei PEDs e la digitalizzazione dell'ambiente costruito a supporto della transizione energetica. È inoltre membro del Management Committee della COST Action "PED-EU-NET" dove ricopre il ruolo di Vice-Leader del WG1 "PED Mapping, Characterization and Learning" e di Leader del Task 1.5 "Roadmap per l'implementazione dei PED", e collabora al progetto di ricerca PRIN 2022 "MATCH-RES".

MARCO DELLI PAOLI. Architetto e Dottore di Ricerca in Progettazione Tecnologica Ambientale. Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove ha conseguito il Master di II livello in "Environmental Technological Design" nel 2019. Cultore della Materia per il Settore Scientifico Disciplinare "Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura" CEAR-08/C, è coinvolto in diversi progetti di ricerca internazionale volti a indagare il contributo della progettazione clima-adattiva nel complesso scenario della transizione energetica

delle città, promuovendo l'implementazione dei "Positive Energy Districts" (PEDs) nell'ambito della COST Action "Positive Energy Districts European Network" per la quale ricopre il ruolo di Grant Holder Manager.

ALESSANDRO GABBIANELLI. È architetto, dottore di ricerca in progettazione architettonica e ricercatore in architettura del paesaggio presso il Politecnico di Torino dal 2018 al 2020. Dal 2008 al 2018 è stato titolare dello studio ALGA (Agricultural Landscape Garden Architecture) che si è occupato di progettazione del paesaggio alle diverse scale. Ha partecipato a concorsi di progettazione nazionali e internazionali. Attualmente è Professore associato di Architettura del paesaggio presso l'Università degli studi Roma Tre. I suoi temi di ricerca si focalizzano sullo studio degli spazi e territori residuali e sulla loro riconfigurazione attraverso il progetto di paesaggio. Ha tenuto lezioni e workshop nelle università di Venezia, Imola, Trieste, Napoli. Tra i saggi pubblicati ricordiamo: "Suoli attivi. Nuove topografie per il tempo libero" in A. di Campli, A. Gabbianelli (a cura di), Il progetto dello spazio turistico. Strategie dell'effimero e del radicamento, GOtoECO editore, Gorizia, 2016; "Metamorfosi degli spazi improduttivi" in L. Coccia, A. Gabbianelli (a cura di), Ricicla capannoni. Il declino della terza Italia, Aracne Editore, Roma, 2015. È membro del comitato corrispondenti esteri della rivista internazionale di paesaggio PAYSAGE TOPSCAPE

ALBERTO ROSARIO FIORILLO. Responsabile sviluppo network stazioni e intermodalità di RFI dal 2019. Prima di approdare in RFI, dirigente di Legambiente con la responsabilità del settore aree urbane e mobilità e prima ancora portavoce dell'associazione. In anni recenti Componente del comitato di indirizzo ISTAT-CNEL per la definizione degli indicatori del Rapporto BES (Benessere Equo e Sostenibile), direttore degli Stati Generali Mobilità Nuova, forum di pubbliche amministrazioni centrali e locali, imprese, tecnici e cittadini.

Ideatore e coordinatore del progetto GRAB (Grande Raccordo Anulare delle Bici) che ha dato avvio al Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT) promosso dal Ministero Infrastrutture. Ha collaborato con la segreteria tecnica del MIT alla redazione delle linee di indirizzo del SNCT.

Ha introdotto in Italia il tema della contabilità ambientale urbana ideando e realizzando Ecosistema Urbano, report annuale sulle performance ambientali delle città edito da Legambiente e Sole 24 Ore.

Ha collaborato con il Centro Europeo Ambiente e Salute OMS, ISTAT, ISPRA, università e istituti di ricerca. Come esperto delle Ong per le aree urbane ha partecipato alle Conferenze delle Parti delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici.

Da giornalista professionista tra 1987 e 2018 ha lavorato con numerose testate giornalistiche, tra cui RadioRAI, L'Espresso, Il Venerdì di Repubblica. Autore di un saggio sulla mobilità (No Bici), di un saggio sulla demeritocrazia (Scurriculum), di numerose pubblicazioni su riviste specializzate.

FRANCESCA MAURO. È un'ingegnera ambientale con dottorato in Infrastrutture e Trasporti, attualmente Tecnologo presso ISPRA. La sua attività di ricerca si concentra sull'elaborazione di modelli per l'analisi del rischio, la salute e sicurezza dei lavoratori, e le problematiche ambientali connesse all'esercizio delle installazioni industriali soggette ad AIA. Ha maturato esperienze trasversali in enti di ricerca, amministrazioni pubbliche e università, che ne hanno rafforzato la visione multidisciplinare. Ha partecipato a numerosi gruppi di lavoro tecnico-scientifici, è autrice di diverse pubblicazioni nazionali e internazionali, e svolge attività di revisione per riviste scientifiche peer-reviewed.

ILARIA MONTELLA. Architetto, dottore di ricerca in Tecnologia dell'Architettura e Ricercatrice RTDA presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. È Consulente Energetico CasaClima e ha partecipato al concorso internazionale Solar Decathlon 2014, certificando RhOME for denCity, il prototipo che ha vinto il primo premio assoluto. Dal 2017 al 2021 è assegnista di ricerca investigando efficienza energetica in clima mediterraneo e modelli residenziali per l'emergenza abitativa. Dal 2021 è Ricercatrice RTDA presso il Dipartimento di Architettura, Università Roma Tre, dove si occupa di transizione ecologica

per quartieri urbani autosufficienti e azioni di mitigazione climatica e decarbonizzazione negli spazi di prossimità. Relatrice in numerose conferenze scientifiche nazionali e internazionali, è autrice e revisore di numerosi articoli scientifici.

MARIA PONE. Assegnista di Ricerca_Dipartimento di Architettura Roma Tre. È ricercatrice e docente in Progettazione Architettonica e Urbana presso di Dipartimento di Architettura di Roma Tre dove di è laureata nel 2015 e ha ottenuto il Dottorato di Ricerca nel 2019.

La sua ricerca è incentrata sulle nuove sfide che la crisi ecologica e i temi di sostenibilità ambientale pongono al progetto di architettura, in particolare riguardo alla progettazione degli spazi pubblici e ai temi della mitigazione e dell'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici nelle città contemporanee. Partecipa a diversi gruppi di ricerca su questi temi (tra cui al PRIN 2022 "Trans[heat]ions. Il progetto urbano per la mitigazione dell'Isola di Calore Urbano come strategia per la transizione ecologica delle aree metropolitane di Roma e Napoli") ed è autrice di diverse pubblicazioni, tra cui la recente monografia dal titolo "Spazio. Tempo. Energia. Nell'Antropocene: tre esempi di ricerca progettuale".

ALESSANDRO STRACQUALURSI. Architetto, Ph.D. in Progettazione Tecnologica Ambientale, Master di II livello in "Environmental Technological Design" presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, Sapienza Università di Roma. Dopo aver svolto la libera professione, dal 2023 opera come Tecnologo presso l'ISPRA, occupandosi di sezione e analisi integrata della sostenibilità ambientale, delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali.

Con il patrocinio di
Università degli Studi Roma Tre
Italia Nostra

Partners

Paysage
AIAPP Lazio Abruzzo Molise Sardegna
Parco Archeologico dell'Appia Antica
LAB PAP ETSAVA - Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad de Valladolid
Departamento de Proyectos Arquitectónicos, ETSA Madrid
Universitat Internacional de Catalunya
Universidad Politécnica de Madrid

Comitato scientifico

Darío Álvarez Álvarez | Direttore Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Valladolid
Alfonso Álvarez Mora | Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Valladolid
Balmori Associates – Gonzalez-Campana Javier
Alberta Campitelli I Storica dell'arte
Alessandra Capuano I Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto
Careri Francesco I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
Cellini Francesco I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
Chelleri Lorenzo I Universitat Internacional de Catalunya
Cesare Feiffer I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
García Codoñer Angela I Universidad Politecnica de Valencia
Garofalo Francesco I Architetto Paesaggista
Gomes Da Silva Joao I Architetto Paesaggista
Kipar Andreas I Architetto Paesaggista
Magauda Stefano I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
Panzini Franco I Fondazione Pietro Porcinai
Rabazo Martín Marta I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
Simone Quilici I direttore Parco Archeologico dell'Appia Antica
Sacchi Livio I Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara
Soong Angela I Direttore dello studio Ecoscope (Taiwan). Professore a contratto NCTU
Trinca Flavio I Delegato Ordine Architetti Roma per le tematiche del paesaggio
Von Normann Emanuele I Presidente AIAPP sezione Lazio (Lazio-Abruzzo-Molise-Sardegna)

Convenzione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia

Accordo di Collaborazione Scientifica tra l'**Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia** e il Master di II livello "OPEN – Architettura e Rappresentazione del Paesaggio" e il Master Internazionale biennale di II livello "ARPA. Architecture and representation of environment and landscape".

Convenzioni internazionali

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio", il Master Internazionale biennale di II Livello "ARPA. Architecture and representation of environment and landscape" e la **Escuela Técnica Superior de Arquitectura**, (Universidad de Valladolid), responsabile: prof. Juan José Fernández Martín, Departamento de Expresión Gráfica.

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio", il Master Internazionale biennale di II Livello "ARPA. Architecture and representation of environment and landscape" e **LabPAP. Laboratorio de Paisaje Arquitectónico Patrimonial y Cultural** - Departamento de Teoría de la Arquitectura y Proyectos Arquitectónicos, Escuela Técnica Superior de Arquitectura (Universidad de Valladolid), responsabile: prof. Prof. Dario Alvarez.

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio", il Master Internazionale biennale di II Livello "ARPA. Architecture and representation of environment and landscape" e il **Master "Jardins historiques, patrimoine et paysage"** (École d'Architecture de Versailles), responsabile: Prof. Gabriele Pierluisi.

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio", il Master Internazionale biennale di II Livello "ARPA. Architecture and representation of environment and landscape" e il **Master's Degree in City Resilience Design and Management** (Universitat Internacional De Catalunya), responsabile: Prof. Lorenzo Chelleri.

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello "OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio", il Master Internazionale biennale di II Livello "ARPA. Architecture and representation of environment and landscape" e **La Escuela Técnica Superior de Arquitectura** (Universidad Politécnica de Madrid), responsabile: prof. Álvaro Soto Aguirre (Departamento de Proyectos Arquitectónicos).

Master Internazionale Biennale di II livello ARPA – Architecture and Representation of Environment and Landscape
Direttrice del Corso: MARIA GRAZIA CIANCI

Segreteria del Corso:
Eugenio Scrocca - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
Via della Madonna dei Monti, 40 – 00184 Roma
open@uniroma3.it | <https://architettura.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/master-arpa/>